





Master Semipresenziale in Psicologia della Salute di Comunità e Intervento Sociale

Modalità: Semipresenziale (Online + Tirocinio)

Durata: 12 mesi

Titolo: TECH Global University

Crediti: 60 + 4 ECTS

Accesso al sito web: www.techtitute.com/it/psicologia/master-semipresenziale/master-semipresenziale-psicologia-salute-comunitaria-intervento-sociale

Indice

02 03 Presentazione del Perché studiare in TECH? Piano di studi Obiettivi didattici programma pag. 4 pag. 8 pag. 12 pag. 26 05 06 Opportunità professionali **Tirocinio** Centri di tirocinio pag. 32 pag. 38 pag. 42 80 Personale docente Metodologia di studio **Titolo** pag. 46 pag. 56 pag. 60



L'Intervento Psicosociale a livello di comunità rappresenta uno strumento chiave per migliorare la salute pubblica da una prospettiva inclusiva. Attraverso la Psicologia della Salute di Comunità, vengono sviluppati programmi che affrontano i determinanti sociali della salute, rafforzano le reti di supporto e promuovono cambiamenti sostenibili negli stili di vita. Gli studi dimostrano che gli interventi comunitari possono ridurre fino al 30% i fattori di rischio associati alle malattie croniche. In questo scenario, i professionisti devono incorporare tecniche sofisticate che potenziano l'empowerment, facilitano la resilienza e promuovono la cultura dell'autocura. Con questa premessa, TECH Global University presenta una qualifica online innovativa per eseguire azioni psicosociali avanzate in società vulnerabili.



tech 06 | Presentazione del programma

La Psicologia della Salute di Comunità propone modelli di intervento che integrano l'approccio collettivo del benessere mentale, considerando determinanti sociali come povertà, esclusione e violenza strutturale. In questo contesto, molte persone che necessitano di assistenza psicologica non hanno accesso a servizi adeguati, soprattutto in ambienti con risorse limitate. Pertanto, gli specialisti hanno bisogno di aggiornare continuamente le loro competenze per progettare strategie che rafforzano l'empowerment della comunità, promuovono reti di supporto e promuovono la resilienza, assicurando così interventi efficaci che migliorano la salute mentale e il benessere generale delle comunità.

Con l'obiettivo di facilitare questo lavoro, TECH Global University propone un innovativo Master Semipresenziale in Psicologia della Salute di Comunità e Intervento Sociale. Progettato da rinomati esperti in questo campo, il percorso accademico approfondirà l'importanza dei processi di interazione umana tenendo presenti aspetti come il contesto culturale e la sua influenza. Allo stesso tempo, il programma fornirà una varietà di strategie per progettare piani terapeutici che migliorano l'autostima, la resilienza e il senso di appartenenza nelle società.

In sintonia con questo, i materiali didattici approfondiranno le tecniche all'avanguardia applicate all'orientamento familiare per aiutare gli individui a risolvere pacificamente i loro conflitti. Di conseguenza, gli studenti saranno altamente preparati per intervenire in modo più efficace negli scenari di vulnerabilità sociale, promuovendo ambienti più inclusivi e collaborativi

D'altra parte, la prima parte di questo programma universitario è impartita in un comodo formato completamente online che permette agli psicologi di stabilire i propri orari. Inoltre, attraverso la rivoluzionaria metodologia *Relearning* garantisce un processo di aggiornamento delle conoscenze progressivo e naturale. Successivamente, gli studenti effettueranno un tirocinio pratico presso un'istituzione di prestigio in materia di Psicologia della Salute di Comunità e Intervento Sociale, per applicare tutto il loro sapere in uno scenario reale.

Questo Master Semipresenziale in Psicologia della Salute di Comunità e Intervento Sociale possiede il programma universitario più completo e aggiornato del mercato. Le sue caratteristiche principali sono:

- Sviluppo di oltre 100 casi presentati da professionisti in Psicologia della Salute di Comunità e Intervento Sociale
- Contenuti grafici, schematici ed eminentemente pratici che forniscono informazione tecnica riguardo alle discipline essenziali per l'esercizio della professione
- Lezioni teoriche, domande all'esperto, forum di discussione su questioni controverse e compiti di riflessione individuale
- Contenuti disponibili da qualsiasi dispositivo fisso o mobile dotato di connessione a internet
- Possibilità di svolgere un tirocinio presso una delle migliori aziende del settore



Grazie al sistema Relearning utilizzato da TECH Global University ridurrai le lunghe ore di studio e di memorizzazione"



Questo programma permette di esercitarsi in ambienti simulati, che forniscono un apprendimento immersivo programmato per allenarsi a situazioni difficili di Psicologia della Salute di Comunità e Intervento Sociale"

In questa proposta di Master, di natura professionale e in modalità semipresenziale, il programma è finalizzato all'aggiornamento dei professionisti in Psicologia della Salute di Comunità e Intervento Sociale. I contenuti sono basati sulle ultime evidenze scientifiche, orientati in modo didattico per integrare le conoscenze teoriche nella pratica quotidiana, e gli elementi teorico-pratici faciliteranno l'aggiornamento delle conoscenze e permetteranno di prendere decisioni informate.

I contenuti multimediali, sviluppati in base alle ultime tecnologie educative, forniranno al professionista un apprendimento coinvolgente e localizzato, ovvero inserito in un contesto reale. La creazione di questo programma è incentrata sull'Apprendimento Basato su Problemi, mediante il quale lo specialista deve cercare di risolvere le diverse situazioni che gli si presentano durante il corso. Lo studente potrà usufruire di un innovativo sistema di video interattivi creati da esperti di rinomata fama.

Applicherai tecniche avanzate di orientamento familiare, mediazione comunitaria e risoluzione dei conflitti.

Promuoverai il rispetto per la diversità culturale, l'etica professionale e la responsabilità sociale nella pratica psicologica comunitaria.







tech 10 | Perché studiare in TECH?

La migliore università online al mondo secondo FORBES

La prestigiosa rivista Forbes, specializzata in affari e finanza, ha definito TECH "la migliore università online del mondo". Lo hanno recentemente affermato in un articolo della loro edizione digitale, che riporta il caso di successo di questa istituzione: "grazie all'offerta accademica che offre, alla selezione del suo personale docente e a un metodo innovativo di apprendimento orientato alla formazione dei professionisti del futuro".

Il miglior personale docente internazionale top

Il personale docente di TECH è composto da oltre 6.000 docenti di massimo prestigio internazionale. Professori, ricercatori e dirigenti di multinazionali, tra cui Isaiah Covington, allenatore dei Boston Celtics; Magda Romanska, ricercatrice principale presso MetaLAB ad Harvard; Ignacio Wistumba, presidente del dipartimento di patologia molecolare traslazionale di MD Anderson Cancer Center; o D.W Pine, direttore creativo della rivista TIME, ecc.

La più grande università digitale del mondo

TECH è la più grande università digitale del mondo. Siamo la più grande istituzione educativa, con il migliore e più ampio catalogo educativo digitale, cento per cento online e che copre la maggior parte delle aree di conoscenza. Offriamo il maggior numero di titoli di studio, diplomi e corsi post-laurea nel mondo. In totale, più di 14.000 corsi universitari, in undici lingue diverse, che ci rendono la più grande istituzione educativa del mondo.









Nº 1 al Mondo La più grande università online del mondo

I piani di studio più completi del panorama universitario

TECH offre i piani di studio più completi del panorama universitario, con argomenti che coprono concetti fondamentali e, allo stesso tempo, i principali progressi scientifici nelle loro specifiche aree scientifiche. Inoltre, questi programmi sono continuamente aggiornati per garantire agli studenti l'avanguardia accademica e le competenze professionali più richieste. In questo modo, i titoli universitari forniscono agli studenti un vantaggio significativo per elevare le loro carriere verso il successo.

Un metodo di apprendimento unico

TECH è la prima università ad utilizzare il *Relearning* in tutte le sue qualifiche. Si tratta della migliore metodologia di apprendimento online, accreditata con certificazioni internazionali di qualità docente, disposte da agenzie educative prestigiose. Inoltre, questo modello accademico dirompente è integrato con il "Metodo Casistico", configurando così una strategia di insegnamento online unica. Vengono inoltre implementate risorse didattiche innovative tra cui video dettagliati, infografiche e riassunti interattivi.

L'università online ufficiale dell'NBA

TECH è l'università online ufficiale dell'NBA. Grazie ad un accordo con la più grande lega di basket, offre ai suoi studenti programmi universitari esclusivi, nonché una vasta gamma di risorse educative incentrate sul business della lega e su altre aree dell'industria sportiva. Ogni programma presenta un piano di studi con un design unico e relatori ospiti eccezionali: professionisti con una distinta carriera sportiva che offriranno la loro esperienza nelle materie più rilevanti.

Leader nell'occupabilità

TECH è riuscita a diventare l'università leader nell'occupabilità. Il 99% dei suoi studenti ottiene un lavoro nel campo accademico che hanno studiato, prima di completare un anno dopo aver terminato uno qualsiasi dei programmi universitari. Una cifra simile riesce a migliorare la propria carriera professionale immediatamente. Tutto questo grazie ad una metodologia di studio che basa la sua efficacia sull'acquisizione di competenze pratiche, assolutamente necessarie per lo sviluppo professionale.











Google Partner Premier

Il gigante americano della tecnologia ha conferito a TECH il logo Google Partner Premier. Questo premio, accessibile solo al 3% delle aziende del mondo, conferisce valore all'esperienza efficace, flessibile e adattata che questa università offre agli studenti. Il riconoscimento non solo attesta il massimo rigore, rendimento e investimento nelle infrastrutture digitali di TECH, ma fa anche di questa università una delle compagnie tecnologiche più all'avanquardia del mondo.

L'università meglio valutata dai suoi studenti

Gli studenti hanno posizionato TECH come l'università più valutata al mondo nei principali portali di opinione, evidenziando il suo punteggio più alto di 4,9 su 5, ottenuto da oltre 1.000 recensioni. Questi risultati consolidano TECH come l'istituzione universitaria di riferimento a livello internazionale, riflettendo l'eccellenza e l'impatto positivo del suo modello educativo.





tech 14 | Piano di studi

Modulo 1. Psicologia della salute e qualità della vita

- 1.1. Psicologia della salute
 - 1.1.1. Approccio storico ai concetti di salute e malattia
 - 1.1.2. Nascita della psicologia della salute
 - 1.1.3. Conclusioni
- 1.2. Metodologia della ricerca in psicologia della salute
 - 1.2.1. Concetti chiave e indicatori di salute nella ricerca epidemiologica
 - 1.2.2. Classificazione degli studi epidemiologici
 - 1.2.3. Valutazione dei programmi sanitari
- 1.3. Contesti di assistenza sanitaria psicologica
 - 1.3.1. Considerazioni di base
 - 1.3.2. Assistenza nei centri sanitari pubblici
 - 1.3.3. Assistenza in strutture sanitarie private registrate
- 1.4. Lo stile di vita e il suo impatto sulla salute
 - 1.4.1. Che cos'è il comportamento sanitario?
 - 1.4.2 Abitudini sane vs. abitudini rischiose
 - 1.4.3. Conclusioni
- 1.5. Promozione della salute e prevenzione delle malattie
 - 1.5.1. Aspetti rilevanti per gli interventi di modifica del comportamento sanitario
 - 1.5.2. Promozione della salute e prevenzione delle malattie in diversi contesti
 - 153 Conclusioni
- 1.6. Lo stress e la sua influenza sulla malattia
 - 1.6.1 Delimitazione concettuale
 - 1.6.2. Percorsi psicofisiologici dello stress
 - 1.6.3. Stress e malattia
 - 1.6.4. Cosa rende una situazione stressante?
 - 1.6.5. Tecniche di controllo dello stress
 - 1.6.6. Lo stress sano
- 1.7. Miglioramento della salute e della qualità vita
 - 1.7.1. Gestione della malattia
 - 1.7.2. Prevenzione della progressione della malattia
 - 1.7.3. Conclusioni

- 1.8. Malattie croniche e dolore
 - 1.8.1. Un approccio alle malattie croniche
 - 1.8.2. Il dolore: un approccio da una prospettiva psicologica
 - 1.8.3. Conclusioni
- 1.9. Intervento familiare nella salute
 - 1.9.1. Malattia e famiglia: Aspetti di base
 - 1.9.2. La famiglia di fronte alle malattie cronico-progressive dei figli
 - 1.9.3. La famiglia di fronte ai processi degenerativi cronici degli anziani
- 1.10. Progettazione di programmi per la prevenzione di situazioni di rischio per la salute
 - 1.10.1. Introduzione
 - 1.10.2. Fasi del quadro logico
 - 1.10.3. Formato del modulo di progetto per il finanziamento

Modulo 2. Psicologia dell'interazione sociale

- 2.1. Introduzione al tema
 - 2.1.1. Perché i processi di interazione sociale sono importanti
 - 2.1.2. L'origine: Darwin
 - 2.1.3. Lacune colmate: sviluppi successivi della teoria darwiniana
 - 2.1.4. Prospettiva evolutiva
 - 2.1.5. Competizione e cooperazione
- 2.2. Il contesto culturale e la sua influenza sui processi di interazione sociale
 - 2.2.1. Introduzione
 - 2.2.2. Psicologia sociale e cultura
 - 2 2 3 Conclusioni
- 2.3. Le emozioni nell'interazione sociale
 - 2.3.1. Definizioni di emozioni e termini correlati
 - 2.3.2. Teorie dello studio delle emozioni
 - 2.3.3. Influenze sociali e contesto sociale
 - 2.3.4. Il ruolo degli altri e della cultura sull'espressione emotiva
 - 2.3.5. Regolazione emotiva e autocontrollo
- 2.4. Concetto di sé e identità sociale
 - 2.4.1. Lo studio del sé
 - 2.4.2. Ricerca sul concetto di sé e sull'autostima
 - 2.4.3. Concetto di sé e autostima nell'adolescenza

Piano di studi | 15 tech

	-		1.		
2.5.	ממט	azione	di c	nn	nia
Z.U.	1/610	1210115	ui (-UU	υla

- 2.5.1. Indicatori di salute della coppia
- 2.5.2. Patologia di coppia
- 2.5.3. L'attaccamento
- 2.5.4. Tipi di crisi che possono verificarsi nella coppia

2.6. Relazioni familiari di successo

- 2.6.1. Introduzione: il modello sistemico e gli approcci rilevanti
- 2.6.2. La comunicazione come base delle relazioni familiari
- 2.6.3. Una famiglia sana: un contesto favorevole a maggiori possibilità
- 2.6.4. Psicoeducazione emotiva della famiglia

2.7. L'aggressività e le sue conseguenze nel mondo di oggi

- 2.7.1. Definizione
- 2.7.2. Premesse di base dell'analisi psicosociale dell'aggressività
- 2.7.3. Teorie psicosociali
- 2.7.4. Meccanismi coinvolti nel processo di aggressione

2.8. Prevenzione e intervento dei comportamenti aggressivi-violenti nell'infanzia e nell'adolescenza

- 2.8.1. Definizione del concetto di bullismo
- 2.8.2. Teorie esplicative dell'aggressività e del comportamento violento
- 2.8.3. Contesti e fattori coinvolti nella violenza tra pari
- 2.8.4. Ricerca sulla prevalenza della violenza tra pari

2.9. Aiuto e altruismo

- 2.9.1. Storia del comportamento di aiuto in psicologia sociale
- 2.9.2. Concetti di base: comportamento prosociale, comportamento di aiuto, altruismo e cooperazione
- 2.9.3. Teorie esplicative delle origini e delle tendenze prosociali

2.10. Processi di influenza sociale

- 2.10.1. Analisi psicosociale dell'influenza sociale
- 2.10.2. Influenza centrata sull'individuo
- 2.10.3. Influenza centrata sul gruppo
- 2.10.4. Applicazione dell'influenza sociale a diversi aspetti della società

Modulo 3. Famiglia, comunità e sviluppo umano

- 3.1. Introduzione allo studio dello sviluppo affettivo e sociale
 - 3.1.1. Introduzione
 - 3.1.2. Teorie esplicative
 - 3.1.3. Classificazione degli studi sullo sviluppo sociale
- 3.2. Inizio delle relazioni affettive
 - 3.2.1. Condizioni necessarie per la formazione di un attaccamento
 - 3.2.2. Guida per i genitori per migliorare l'interazione con un bambino disabile
 - 3.2.3. La formazione del primo attaccamento
 - 3.2.4. Componenti della relazione di attaccamento
 - 3.2.5. Evoluzione dell'attaccamento durante l'infanzia
- 3.3. Sviluppo ed evoluzione dell'attaccamento nell'infanzia
 - 3.3.1. Teorie dello sviluppo affettivo
 - 3.3.2. Lo sviluppo affettivo
 - 3.3.3. Tipi di attaccamento
 - 3.3.4. Lo sviluppo emotivo
- 3.4. Sviluppo dell'attaccamento dall'adolescenza all'età adulta
 - 3.4.1. Attaccamento nell'adolescenza
 - 3.4.2. Attaccamento nei giovani adulti
 - 3.4.3. Attaccamento in adulti di mezza età e anziani
 - 3.4.4. Differenze nell'attaccamento nella vita adulta
- 3.5. Sviluppo dell'identità personale
 - 3.5.1. Lo sviluppo del concetto di sé
 - 3.5.2. Autostima: la componente di valutazione del sé
 - 3.5.3. Lo sviluppo dell'autocontrollo
 - 3.5.4. Chi diventerò? Creare un'identità
 - 3.5.5. L'altro lato della cognizione sociale: conoscere gli altri
- 3.6. Relazioni tra pari
 - 3.6.1. L'uguaglianza: una nuova esperienza sociale?
 - 3.6.2. Relazioni tra fratelli da 2 a 6 anni di età
 - 3.6.3. Interazioni sociali nel gioco, aggressività e prosocialità
 - 3.6.4. Relazioni tra pari: amicizia
 - 3.6.5. Gruppi di bambini e gerarchie di dominanza
 - 3.6.6. I determinanti dell'esperienza sociale

tech 16 | Piano di studi

- 3.7. Sviluppo sociale nell'adolescenza
 - 3.7.1. Modello di cambiamento individuale: la teoria di Erikson
 - 3.7.2. Autoconcetto e autostima
 - 3 7 3 Relazioni familiari
 - 3.7.4. Relazioni tra pari
- 3.8. Lo sviluppo morale
 - 3.8.1. Cos'è lo sviluppo morale?
 - 3.8.2. Pensiero morale
 - 3.8.3. Comportamento morale
 - 3.8.4. Sentimenti morali
 - 3.8.5. Educazione morale
 - 3.8.6. Valori, religione e sette
- 3.9. Promozione precoce dello sviluppo emotivo
 - 3.9.1. Fattori che determinano le azioni dei genitori
 - 3.9.2. Modelli di intervento
 - 3.9.3. Criteri educativi per i genitori
- 3.10. Intervento nello sviluppo sociale
 - 3.10.1. Educazione familiare e competenza sociale
 - 3.10.2. Valutazione della competenza sociale nei bambini piccoli
 - 3.10.3. Sviluppo della competenza sociale nella Scuola dell'Infanzia
 - 3.10.4. Procedure per sviluppare la competenza sociale nella Scuola dell'Infanzia
 - 3.10.5. Prevenzione del comportamento antisociale

Modulo 4. Psicologia di gruppo

- 4.1. I gruppi in psicologia: concettualizzazione, classificazioni e tipologie la realtà dei gruppi, dall'approccio individualista a quello interazionista
 - 4.1.1. L'influenza sociale: un approccio alla standardizzazione e alla conformità
 - 4.1.2. Il concetto di gruppo: definizioni basate su interdipendenza, identità sociale, interazione sociale e struttura sociale
 - 4.1.3. Tipi di gruppi
- 4.2. Aspetti temporali: creazione, sviluppo e socializzazione dei gruppi
 - 4.2.1. Funzioni dei gruppi
 - 4.2.2. Il gruppo come fenomeno dinamico
 - 4.2.3. La creazione dei gruppi come processo di integrazione sociale

- 4.3. Sviluppo del gruppo: modelli esplicativi
 - 4.3.1. La fine dei gruppi
 - 4.3.2. Sviluppo della relazione tra individuo e gruppo: la socializzazione di gruppo
 - 4.3.3. Conclusioni
- 4.4. L'ambiente fisico, personale e sociale dei gruppi
 - 4.4.1. Ambiente fisico del gruppo: spazio del gruppo. Territorialità umana
 - 4.4.2. Ecologia dei piccoli gruppi
 - 4.4.3. I fattori di stress ambientale e il loro effetto sui processi di gruppo
- 4.5. Ambiente personale di gruppo: dimensione
 - 4.5.1. Variabili personali e loro effetto sul comportamento e sulle prestazioni del gruppo
 - 4.5.2. Ambiente sociale del gruppo: effetti della composizione
 - 4.5.3. Conclusioni
- 4.6. Relazioni all'interno del gruppo
 - 4.6.1. Principali modelli esplicativi
 - 4.6.2. Affetti e relazioni all'interno del gruppo
 - 4.6.3. Conflitti all'interno del gruppo
 - 4.6.4. Strategie psicosociali per la prevenzione e la gestione dei conflitti nel gruppo
- 4.7. Struttura del gruppo: status, ruolo e norme
 - 4.7.1. Struttura del gruppo: definizioni e componenti
 - 4.7.2. Status e ruoli
 - 4.7.3. Relazioni tra ruolo e norma
 - 4.7.4. Influenza sociale: norme e applicazione
 - 1.7.5. Struttura del gruppo e coesione
- 4.8. Leadership e funzionamento del gruppo
 - 4.8.1. Approssimazione concettuale
 - 4.8.2. Caratteristiche e comportamento del leader
 - 4.8.3. Leadership e potere
 - 4.8.4. Stili di leadership
 - 4.8.5. Leadership situazionale
 - 4.8.6. Superleadership

Piano di studi | 17 tech

- 4.9. Ambiti di applicazione dei gruppi
 - 4.9.1. Approccio concettuale alle diverse aree di applicazione dei gruppi
 - 4.9.2. Lavorativo
 - 4.9.3. Terapeutico
 - 4.9.4. Educativo
 - 4.9.5. Psicosociale
- 4.10. Tecniche e attività di dinamizzazione del gruppo: psicoterapia di gruppo in programmi specifici
 - 4.10.1. Psicoterapia di gruppo in programmi specifici
 - 4.10.2. Disturbi del Comportamento Alimentare
 - 4.10.3. Disturbi della personalità
 - 4.10.4. Psicosi
 - 4.10.5. Disturbo da Uso di Alcool
 - 4.10.6. Disturbi Affettivi e d'Ansia
 - 4.10.7. Terapia di gruppo negli anziani

Modulo 5. Psicologia giuridica

- 5.1. Psicologia giuridica
 - 5.1.1. Che cos'è la psicologia giuridica?
 - 5.1.2. Atto giuridico e fatto giuridico
 - 5.1.3. L'unione: psicologia e diritto
 - 5.1.4. Nuclei d'azione
 - 5.1.5. Prassi e deontologia
- 5.2. La relazione peritale
 - 5.2.1. Che cos'è una perizia?
 - 5.2.2. Tipi di relazione in base agli scenari
 - 5.2.3. Parti della relazione
 - 5.2.4. Produzione della relazione
- 5.3. Competenza psicologica
 - 5.3.1. Perito e perizia
 - 5.3.2. Fasi della perizia psicologica forense
 - 5.3.3. Scenari di competenza psicologica
 - 5.3.4. Il colloquio

- 5.4. Il processo penale
 - 5.4.1. Le parti del processo penale
 - 5.4.2. Imputabilità vs. inimputabilità psicologica
 - 5.4.3. Cause dell'irreperibilità psicologica
- 5.5. Il processo civile
 - 5.5.1. Diritto civile e di famiglia
 - 5.5.2. Ruolo nella tutela e nell'affidamento
 - 5.5.3. Ruolo nell'adozione e nella tutela
 - 5.5.4. Effetti psicologici del divorzio
- 5.6. Ambito lavorativo
 - 5.6.1. Determinazione dell'incapacità psicologica parziale
 - 5.6.2. Determinazione dell'incapacità psicologica totale
 - 5.6.3. Effetti psicologici della natura del lavoro
 - 5.6.4. Effetti psicologici del mobbing
- 5.7. Il minore nei procedimenti giudiziari
 - 5.7.1. Che cos'è la delinguenza giovanile?
 - 5.7.2. Teorie psicologiche che spiegano la delinquenza giovanile
 - 5.7.3. Fattori di rischio per la delinquenza giovanile
 - 5.7.4. La legge e il minore autore di reato
- 5.8. Mediazione
 - 5.8.1. Il concetto di conflitto
 - 5.8.2. Risoluzione alternativa non giudiziale delle controversie
 - 5.8.3. Teorie di mediazione
 - 5.8.4. Tecnica di mediazione
 - 5.8.5. Processo di mediazione
- 5.9. Vittimologia
 - 5.9.1. Approccio psicologico
 - 5.9.2. Chi è la vittima?
 - 5.9.3. Tipi di vittime
 - 5.9.4. Vittima vs. carnefice
 - 5.9.5. Ruolo della Psicologia

tech 18 | Piano di studi

- 5.10. Psicologia penitenziaria
 - 5.10.1. Teorie del crimine
 - 5.10.2. Fattori di rischio
 - 5.10.3. Valutazione penitenziaria
 - 5.10.4. Principi dell'intervento in carcere
 - 5.10.5. Personalità e crimine

Modulo 6. La violenza contro le donne: genesi, analisi, prevenzione e intervento

- 6.1. La comprensione della violenza di genere
 - 6.1.1. Preconcetti sulla violenza contro le donne (miti e neo-miti)
 - 6.1.2. Caratteristiche distintive della violenza di genere
 - 6.1.3. Origine e trasmissione della violenza contro le donne
 - 6.1.4. Caratteristiche di base della violenza contro le donne
 - 6.1.5. Manifestazioni di violenza contro le donne: fisica, sessuale, psicologica, ecc. e interrelazione tra di esse
 - 6.1.6. Forme di violenza contro le donne a seconda degli ambienti e del ciclo di vita
- 6.2. Aspetti fondamentali per l'intervento professionale
 - 6.2.1. La violenza di genere come strumento per garantire il dominio e la disuguaglianza: conseguenze di questo approccio
 - 6.2.2. I soggetti della violenza: autore dei maltratti e vittima: dimensioni comportamentali, cognitive e interazionali
 - 6.2.3. Il ciclo della violenza: evoluzione e conseguenze
 - 6.2.4. Il processo di violenza
- 6.3. Conseguenze per la donna che subisce violenza
 - 6.3.1. Consequenze fisiche, psicologiche e sociali
 - 6.3.2. Vittimizzazione e annullamento della personalità
 - 6.3.3. Dipendenza emotiva: il legame traumatico
- 6.4. L'impatto della violenza sui bambini esposti alla violenza sulle madri
 - 6.4.1. Conseguenze fisiche, psicologiche e sociali
 - 6.4.2. Risorse e programmi di assistenza

- 6.5. Intervento nei processi di violenza contro le donne
 - 6.5.1. Interventi con donne che subiscono violenza di genere
 - 6.5.2. Intervento con i figli e le figlie "testimoni" della violenza
 - 6.5.3. Programmi di rieducazione con gli autori di violenza di sesso maschile
 - 6.5.4. Programmi per la prevenzione della violenza di genere nelle giovani coppie

Modulo 7. Intervento Sociale e Comunitario

- 7.1. Intervento sociale
 - 7.1.1. Contesto storico dell'intervento sociale
 - 7.1.2. Fondamenti dell'intervento sociale e comunitario
 - 7.1.3. Campi d'azione
- 7.2. Programmi di Intervento
 - 7.2.1. Obiettivi del programma
 - 7.2.2. Caratteristiche della popolazione
 - 7.2.3. Rilevazione dei bisogni della popolazione
 - 7.2.4. Progettazione di programmi
- 7.3. Interventi rivolti ai pazienti
 - 7.3.1. Intervento centrato sul paziente vs. sulla malattia
 - 7.3.2. Approccio psicologico alla cronicità
 - 7.3.3. Progettazione di programmi incentrati sul paziente
 - 7.3.4. Intervento nei pazienti cronici
- 7.4. Interventi psicosociali in situazioni di povertà
 - 7.4.1. Fattori che determinano il rischio di esclusione
 - 7.4.2. Gruppi di rischio e caratteristiche
 - 7.4.3. Interventi con minori a rischio di esclusione
 - 7.4.4. Effetti psicologici dell'esclusione
- '.5. Intervento nella violenza politica
 - 7.5.1. Violenza politica e di genere
 - 7.5.2. Protocollo per affrontare la violenza politica
 - 7.5.3. Impatto psicologico della violenza politica
 - 7.5.4. Progettazione e caratteristiche di un intervento

Piano di studi | 19 tech

- 7.6. Attuazione di programmi
 - 7.6.1. Necessità di considerare la progettazione
 - 7.6.2. Tipi di programmi basati sulla popolazione
 - 7.6.3. Caratteristiche obbligatorie di un programma
 - 7.6.4. Forme di attuazione del programma
- 7.7. Attuazione di un programma antidroga
 - 7.7.1. Psicologia e comportamento di dipendenza
 - 7.7.2. Fattori di rischio nel comportamento di dipendenza
 - 7.7.3. Programmi con tossicodipendenti
- 7.8. Casi di vulnerabilità
 - 7.8.1. Determinazione della vulnerabilità psicosociale
 - 7.8.2. Rischio psicosociale e vulnerabilità
 - 7.8.3. Programmi rivolti alle persone vulnerabili
 - 7.8.4. Rischio, coping, resilienza, stress e attaccamento
 - 7.8.5. Supporto psicosociale in tempi di crisi
- 7.9. Valutazione dei programmi
 - 7.9.1. Tipi di programmi
 - 7.9.2. Standard e criteri di valutazione (essere vs. dover essere)
 - 7.9.3. Monitoraggio dei programmi di valutazione
 - 7.9.4. Misurare gli impatti
- 7.10. Programmi con i migranti
 - 7.10.1. Il fenomeno migratorio del secolo XXI
 - 7.10.2. Cause della migrazione (economiche, fisiche e psicologiche)
 - 7.10.3. Caratteristiche dei programmi per migranti
 - 7.10.4. Intervento con i migranti

Modulo 8. Orientamento e Intervento Familiare

- 8.1. Fondamenti concettuali
 - 8.1.1. Contestualizzazione dello studio della famiglia in Psicologia
 - 8.1.2. Concetto di famiglia
 - 8.1.3. Contesto sociale e culturale attuale della famiglia

- 8.2. Perché l'orientamento e l'intervento in ambito familiare?
 - 8.2.1. Comunicazione tra le diverse sfere
 - 8.2.2. Principali problemi familiari
 - 8.2.3. Crisi familiari
 - 8.2.4. L'importanza di intervenire nell'ambiente familiare
- 8.3. Basi concettuali generali dell'orientamento e dell'intervento psicologico
 - 8.3.1. Orientamento e intervento psicologico in famiglia
 - 8.3.2. Fasi di orientamento e intervento psicologico
 - 8.3.3. Principali correnti e modelli di orientamento e intervento psicologico
- 8.4. Terapia sistemica e strutturale nella consulenza e nell'intervento sulla famiglia
 - 8.4.1. Fondamenti concettuali
 - 8.4.2. Caratteristiche
 - 8.4.3. Fasi di intervento
 - 8.4.4. Risorse
- 8.5. Terapia cognitivo-comportamentale nella consulenza e nell'intervento sulla famiglia
 - 8.5.1. Fondamenti concettuali
 - 8.5.2. Caratteristiche specifiche
 - 8.5.3. Fasi di intervento
 - 8.5.4. Risorse
- 8.6. Modello di Counseling nell'orientamento e nell'intervento sulla famiglia
 - 8.6.1. Fondamenti concettuali
 - 8.6.2. Caratteristiche specifiche
 - 8.6.3. Fasi di intervento
 - 8.6.4. Risorse
- 8.7. Visione integrale della famiglia e approcci terapeutici
 - 8.7.1. Approcci di intervento
 - 8.7.2. Pratiche terapeutiche efficaci
- 8.8. Obiettivi specifici di intervento nella società odierna nella consulenza e nell'intervento familiare
 - 8.8.1. Autorità familiare
 - 8.8.2. Violenza in famiglia
 - 8.8.3. Resilienza familiare
 - 8.8.4. Comunicazione in famiglia

tech 20 | Piano di studi

- 8.9. Il ruolo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione familiare
 - 8.9.1. Tecnologie dell'informazione e della comunicazione
 - 8.9.2. Problemi associati alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nel contesto familiare
 - 8.9.3. Linee guida per l'educazione e la prassi familiare nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione
- 8.10. Educazione familiare
 - 8.10.1. Programmi educativi
 - 8.10.2. Approccio proattivo e preventivo alla consulenza e all'intervento sulle famiglie

Modulo 9. Valutazione e intervento sulle dipendenze

- 9.1. Definizione di dipendenze
 - 9.1.1. Dipendenze da sostanze
 - 9.1.2. Dipendenze non da sostanze
 - 9.1.3. Comportamenti tipici
- 9.2. Contesto e comorbilità delle dipendenze
 - 9.2.1. Caratteristiche culturali
 - 9.2.2. Fattori di rischio
 - 9.2.3. Fattori di protezione
 - 9.2.4. Vulnerabilità genetica
 - 9.2.5. Comorbidità
- 9.3. Meccanismi neurobiologici
 - 9.3.1. Caratteristiche del comportamento di dipendenza
 - 9.3.2. Droghe lecite
 - 9.3.3. Droghe illecite
- 9.4. Valutazione delle dipendenze
 - 9.4.1. Descrizione, classificazione e spiegazione delle dipendenze
 - 9.4.2. Storia dello sviluppo
 - 9.4.3. Strumenti di valutazione
- 9.5. Modelli di prevenzione
 - 9.5.1. Modello razionale e informativo
 - 9.5.2 Modello di influenza
 - 9.5.3. Modello di competenze generali

- 9.6. Intervento sulle dipendenze
 - 9.6.1. Prevenzione generale
 - 9.6.2. Prevenzione specifica
- 9.7. Psicopatologia e tossicodipendenza
 - 9.7.1. Tossicodipendenza e polidipendenza
 - 9.7.2. Ansia e depressione
- 9.8. Doppia diagnosi
 - 9.8.1. Pazienti tossicodipendenti
 - 9.8.2. Profili
 - 9.8.3. Fasi: acuta e cronica
- 9.9. Colloquio di valutazione delle dipendenze
 - 9.9.1. Colloguio motivazionale
 - 9.9.2. Valutazione specifica per le diverse dipendenze
- 9.10. Trattamento delle dipendenze
 - 9.10.1. Strategie di intervento
 - 9.10.2. Processo terapeutico
 - 9.10.3. Obiettivi terapeutici

Modulo 10. Conflitto e negoziazione

- 10.1. Conflitto e negoziazione
 - 10.1.1. Le relazioni sociali
- 10.2. Psicologia sociale e negoziazione
 - 10.2.1. Il rapporto tra psicologia sociale e negoziazione
- 10.3. Negoziazione
 - 10.3.1. Modelli esplicativi
- 10.4. Errori frequenti nella negoziazione
 - 10.4.1. Atteggiamenti e tecniche costruttive
 - 10.4.2. Irrazionalità
- 10.5. Il processo di negoziazione
 - 10.5.1. Preparazione di una trattativa
 - 10.5.2. Fasi di negoziazione
- 10.6. Negoziazione competitiva e negoziazione cooperativa
 - 10.6.1. Il modello a otto fasi

10.7. Dilemmi sociali

10.7.1. Negoziazione durante il conflitto

10.8. Fattori che influenzano la negoziazione

10.8.1. Variabili personali

10.8.2. Variabili contestuali

10.9. Strategie di negoziazione

10.9.1. Tattiche di negoziazione

10.9.2. Limiti di negoziazione

10.10. Forme di intermediazione

10.10.1. Giurisprudenza

10.10.2. Conflitti

10.10.3. Mediazione

Modulo 11. Coaching

11.1. Cos'è il coaching?

11.1.1. Un processo orientato all'obiettivo

11.1.1.1 L'importanza di definire l'obiettivo

11.1.1.2. Iniziare dalla fine

11.1.1.3. Come definire un obiettivo SMARTER?

11.1.1.4. Dall'obiettivo presunto a quello reale

11.1.1.5. Caratteristiche dell'objettivo

11.1.2. Un processo tra persone

11.1.2.1. Quadro o contesto di coaching

11.1.2.2. La relazione di coaching

11.1.2.3. Influenze sul processo di coaching

11.1.2.4. La fiducia

11.1.2.5. Il rispetto

11.1.3. Il legame

11.1.4. Un processo di comunicazione

11.1.4.1. Il potere del linguaggio

11.1.4.2. L'ascolto attivo

11.1.4.3. L'assenza di giudizio

11 1 4 4 Comunicazione non verbale

11.1.5. Un processo orientato all'azione

11.1.5.1. L'importanza dell'azione

11.1.5.2. Progetto di un piano di azione

11.1.5.3. Monitoraggio

11.1.5.4. Valutazione

11.1.5.5. Un processo creativo

11.1.5.6. Generare opzioni

11.1.5.7. Decidere opzioni

11.2. Origini e background del coaching

11.2.1. Origini filosofiche e maieutica

11.2.1.1. Presocratici

11.2.1.2. La Maieutica di Socrate

11.2.1.3. Platone

11.2.1.4. Influenze filosofiche posteriori

11.2.2. Influenze della psicologia umanistica

11.2.2.1. Basi della psicologia umanistica

11.2.2.2. Fiducia nella capacità del cliente

11.2.2.3. Approccio alle potenzialità e possibilità

11.2.3. Contributi della psicologia positiva

11.2.3.1. Basi della psicologia positiva

11.2.3.2. Condizioni per la psicologia positiva

11.2.3.3. Forze umane

11.2.3.4. Significato e scopo della vita

11.2.4. The Winner Game

11.2.4.1. La pratica intenzionale

11.2.4.2. Il miglioramento della prestazione sportiva

11.2.4.3. Galwain

11.2.5. Orientalismo

11.2.5.1. Importanza del processo o percorso

11.2.5.2. Obiettivi come scopi

11.2.5.3. Distacco dalle aspettative e dai risultati

11.2.5.4. Comprendere la sofferenze

11.2.5.5. Il potere del presente

tech 22 | Piano di studi

	11.2.6.	Altre influenze
		11.2.6.1. Psicologia sistemica
		11.2.6.2. Psicologia Gestalt
		11.2.6.3. Concetto di Flow
		11.2.6.4. Insegnamenti Zen
		11.2.6.5. Management
		11.2.6.6. Neuroscienze
		11.2.6.7. Epigenetica
11.3.	Scuole	e tendenze attuali
	11.3.1.	Scuola Americana
		11.3.1.1. Approccio del coaching pratico
		11.3.1.2. Thomas Leonard
		11.3.1.3. Altri esponenti
	11.3.2.	Scuola Europea
		11.3.2.1. Coaching umanistico
		11.3.2.2. John Whitmore
		11.3.2.3. Altri esponenti del coaching europeo
	11.3.3.	Scuola sudamericana
		11.3.3.1. Approccio del <i>coaching</i> ontologico
		11.3.3.2. Rafael Echeverría e Julio Olalla
		11.3.3.3. Altri esponenti del coaching sudamericano
11.4.		nze tra coaching e altri approcci
	11.4.1.	Specificità della relazione nel coaching
		11.4.1.1. La responsabilità del coachee
		11.4.1.2. Il ruolo del coach
		11.4.1.3. Il raggiungimento degli obiettivi
	11.4.2.	Limiti del coaching
		11.4.2.1. Condizioni psicologiche del coachee
		11.4.2.2. Revisione del <i>coach</i> e lavoro personale
		11.4.2.3. Disagio e nevrosi nel processo di coaching
		11.4.2.4. Segnali di psicosi nel coachee
		11.4.2.5. Considerazioni sulla derivazione del coachee a professionisti di psicoterapia
		11.4.2.6. Approccio ai processi di coaching con coachee in trattamento psichiatrico

11.4.3.	Psicoterapia
	11.4.3.1. Approccio psicoterapeutico
	11.4.3.2. Approccio psicodinamico
	11.4.3.3. Approccio umanistico
	11.4.3.4. Approccio gestaltico
	11.4.3.5. Approccio comportamentale
	11.4.3.6. Approccio Junghiano
	11.4.3.7. Approccio sistemico
	11.4.3.8. Complementare la psicoterapia con i processi di coaching
11.4.4.	Mentoring
	11.4.4.1. Obiettivi del mentoring
	11.4.4.2. Relazioni nel <i>mentoring</i>
	11.4.4.3. Il potere della fiducia nel mentoring
	11.4.4.4. Consigli sul mentoring
	11.4.4.5. Limiti del <i>mentoring</i>
	11.4.4.6. Complementare il mentoring con processi di coaching
11.4.5.	Consulting
	11.4.5.1. Relazioni nel consulting
	11.4.5.2. Obiettivi del consulting
	11.4.5.3. Complementare il counseling con processi di coaching
11.4.6.	Councelling
	11.4.6.1. Relazioni nel councelling
	11.4.6.2. Obiettivi e ambiti
	11.4.6.3. Complementare il counseling con processi di coaching
11.4.7.	Empowerment
	11.4.7.1. Definizione
	11.4.7.2. Processi
	11.4.7.3. Tipologie

11.4.8. Altri approcci

11.4.8.1. Arteterapia

11.4.8.2. Musicoterapia

11.4.8.3. Drammaterapia

11.4.8.4. Danzaterapia

11.4.8.5. Terapie corporee e integrative corpo-mente

11.5. Ambiti del counseling

11.5.1. Coaching live

11.5.1.1. Personale

11.5.1.2. Familiare

11.5.1.3. Di coppia

11.5.2. Coaching sportivo

11.5.2.1. Coaching sportivo professionale

11.5.2.2. Coaching per il fitness e la salute

11.5.2.3. Coaching esecutivo

11.5.2.4. Coaching di squadre

11.5.2.5. Coaching aziendale

11.5.2.6. Coaching nutrizionale

11.5.2.7. Coaching sistemico

11.5.2.8. Psicocoaching

11.5.2.9. Coaching trasformazionale

11.5.2.10. Coaching educativo

11.6. Competenze di un coach

11.6.1. Codice deontologico

11.6.1.1. Ecologia

11.6.1.2. Riservatezza

11.6.1.3. Costituzione dell'alleanza

11.6.1.4. Creazione del legame

11.6.1.5. Onestà

11.6.1.6. Trasparenza

11.6.1.7. Rispetto

11.6.1.8. Impegno

11.6.2. Abilità interne

11.6.2.1. Autoconsapevolezza

11.6.2.2. Vulnerabilità

11.6.2.3. Proattività

11.6.2.4. Empatia

11.6.2.5. Riflessione

11.6.3. Abilità esterne

11.6.3.1. Comunicazione efficace

11.6.3.2. Ascolto attivo

11.6.3.3. Ammirazione

11.6.3.4. Assertività

11.6.3.5. Feedback

11.6.3.6. Gestione del processo

11 6 3 7 Silenzio

11.6.3.8. Motivazione

11.6.4. Associazioni di councelling

11.6.4.1. International Coach Federation

11.6.4.2. Associazione Spagnola di Coaching

11.6.4.3. Associazione Spagnola di Coaching e Consulenza di Processi

11.6.4.4. International Coaching Conmunity

11.6.4.5. Associazione Internazionale di Coaching e Psicologia

11.6.5. Certificazioni e corsi in materia di coaching

11.6.5.1. Requisiti per una formazione di qualità

11.6.5.2. Programmi accreditati

11.6.5.3. Certificazione di coach professionisti

11.6.5.4. Processo di certificazione

11.6.6. Le 11 competenze ICF

11.6.6.1. Stabilire le basi

11.6.6.2. Creare la relazione

11.6.6.3. Comunicare efficacemente

11.6.6.4. Facilitare l'apprendimento e il risultato

tech 24 | Piano di studi

11.7.	Struttura di una sessione		
	11.7.1.	Ruoli del coach e del coachee	
		11.7.1.1. Ruoli e responsabilità del <i>coach</i>	
		11.7.1.2. Ruolo e responsabilità del coachee	
		11.7.1.3. Processo di coaching	
		11.7.1.4. Definire gli obiettivi	
		11.7.1.5. Piano d'azione	
		11.7.1.6. Impegno	
		11.7.1.7. Alleanze	
		11.7.1.8. Valutazione	
	11.7.2.	Sponsor	
		11.7.2.1. L'azienda, la direzione o l'istituzione come sponsor	
		11.7.2.2. Obiettivi dell'azienda e del coachee	
		11.7.2.3. Responsabilità nel processo di coaching	
	11.7.3.	Struttura e inquadramento	
		11.7.3.1. Situazione iniziale	
		11.7.3.2. Situazione desiderata	
		11.7.3.3. Distanza tra l'inizio e l'obiettivo del coaching	
	11.7.4.	Alleanza e contratto	
		11.7.4.1. L'opportunità di un'alleanza	
		11.7.4.2. Il contratto e gli aspetti contrattuali	
		11.7.4.3. Differenze e complementarietà tra alleanza e contratto	
	11.7.5.	Tipi di sessioni secondo il loro scopo	
		11.7.5.1. Da contatto	
		11.7.5.2. Dall'inizio del processo	
		11.7.5.3. Di sviluppo	
		11.7.5.4. Di monitoraggio	
		11.7.5.5. Di valutazione	
		11.7.5.6. Di chiusura	
	11.7.6.	Chiusura della relazione	
		11.7.6.1. Valutazione del processo	
		11.7.6.2. Valutazione della relazione	
		11.7.6.3. Valutazione del raggiungimento degli obiettivi	

11.8.	Modelli	
	11.8.1.	Wasick
	11.8.2.	PIE
	11.8.3.	STIR
	11.8.4.	Modello Grow
		11.8.4.1. Obiettivo
		11.8.4.2. Realtà
		11.8.4.3. Opzioni
		11.8.4.4. Azione
		11.8.4.5. Modello <i>Outcomes</i>
		11.8.4.6. Obiettivi
		11.8.4.7. Ragioni
		11.8.4.8. Agire dal presente
		11.8.4.9. Chiarire la differenza
		11.8.4.10. Generare opzioni
		11.8.4.11. Motivare l'azione
		11.8.4.12. Entusiasmo e stimoli
		11.8.4.13. Supporti
	11.8.5.	Modello Achieves
		11.8.5.1. Assess current situation
		11.8.5.2. Create brainstorming of alternatives
		11.8.5.3. Hone Goals
		11.8.5.4. Avviare le opzioni
		11.8.5.5. Valutare le opzioni
		11.8.5.6. Convalidare il programma d'azione
		11.8.5.7. Entourage momentum
11.9.	Coachin	g coattivo
	11.9.1.	Fondamenti di coaching coattivo
	11.9.2.	Il modello di <i>coaching</i> coattivo
	11.9.3.	La relazione di <i>coaching</i> coattivo

Piano di studi | 25 tech

11.9.4. Contesti

11.9.4.1. Ascolto

11.9.4.2. Intuizione

11.9.4.3. Curiosità

11.9.4.4. Spingere e approfondire

11.9.5. Autogestione

11.9.5.1. Principi e pratiche

11.9.5.2. Plenitudine

11.9.5.3. Processo

11.9.5.4. Equilibrio

11.9.5.5. Combinazioni

11.10. Il Coaching come strumento per l'evoluzione di gruppi, aziende e comunità

11.10.1. Sfide attuali per aziende e istituzioni

11.10.2. Coaching organizzativo

11.10.3. Obiettivi aziendali

11.10.4. Servizi di coaching per aziende

11.10.4.1. Esecutivo

11.10.4.2. Formazioni specifiche

11.10.4.3. Shadow coaching

11.10.4.4. Coaching di gruppo

11.10.4.5. Coaching di squadra (sistemico)

11.10.5. Strumenti diagnostici psicometrici

11.10.5.1. Motivazioni e valori

11.10.5.2. Strumenti psicometrici di diagnosi

11.10.5.3. MBTI

11.10.5.4. FIRO-B

11.10.5.5. Feedback 360

11.10.5.6. DISC

11.10.5.7. Belbin

11.10.5.8. Evoluzione in sistemi e comunità

11.10.5.9. Gestione del cambiamento e innovazione attraverso il coaching

11.10.5.10. Strumenti di base del coaching

11.10.5.10.1. Ruota della vita personale

11.10.5.10.2. Ruota di insegnamento

11.10.5.10.3. Ruota degli studenti

11.10.5.10.4. Analisi SWOT personale

11.10.5.10.5. Schema di Johari

11.10.5.10.6. Schema GROW

11.10.5.10.7. Circolo di controllo, influenza e preoccupazione

11.10.5.10.8. Testa, cuore, pancia

11.10.5.10.9. VAK



Attraverso risorse multimediali come video esplicativi o riassunti interattivi, avrai un aggiornamento delle conoscenze completamente divertente e dinamico"



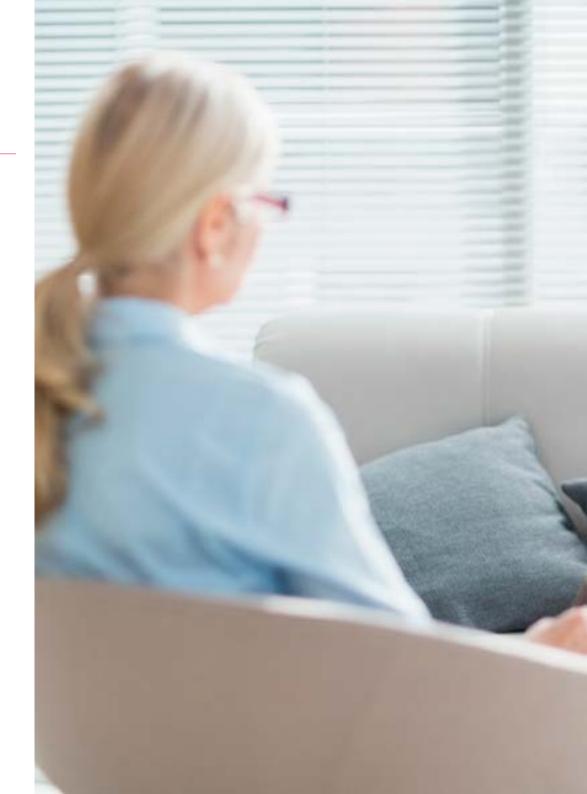


tech 28 | Obiettivi didattici



Obiettivo generale

L'obiettivo principale di questo esclusivo diploma universitario è che il professionista
espanda e perfezioni le proprie competenze nella progettazione, sviluppo e
implementazione di interventi psicosociali innovativi e altamente efficaci. Attraverso
una formazione pratica rigorosa, strutturata e orientata all'applicazione reale e sotto la
supervisione di esperti riconosciuti nel campo, lo studente rafforzerà le sue competenze
per affrontare in modo olistico complesse problematiche comunitarie, favorendo il
miglioramento della salute mentale e del benessere sociale in molteplici scenari.





Modulo 1. Psicologia della salute e qualità della vita

- Analizzare l'impatto dei fattori psicologici e sociali sul benessere fisico e mentale della popolazione
- Progettare strategie di promozione della salute da un approccio comunitario e globale

Modulo 2. Psicologia dell'interazione sociale

- Esaminare i processi comunicativi e comportamentali che influenzano le relazioni interpersonali e di gruppo
- Applicare tecniche per migliorare la convivenza e prevenire i conflitti in contesti sociali diversi

Modulo 3. Famiglia, comunità e sviluppo umano

- Valutare il ruolo della famiglia e della comunità nei processi di sviluppo personale e collettivo
- Implementare interventi che rafforzano i legami familiari e il tessuto comunitario

Modulo 4. Psicologia di gruppo

- Comprendere le dinamiche interne dei gruppi umani e i loro effetti sul comportamento individuale
- Utilizzare strumenti psicologici per promuovere la coesione e la leadership nei gruppi sociali

Modulo 5. Psicologia giuridica

- Identificare il ruolo del professionista della salute mentale in ambito legale e giudiziario
- Applicare i principi della psicologia forense nella valutazione di vittime, aggressori e contesti giudiziari

Modulo 6. La violenza contro le donne: genesi, analisi, prevenzione e intervento

- Analizzare le cause strutturali e psicologiche della violenza di genere
- Progettare programmi di prevenzione e assistenza specializzata per le donne in situazioni di violenza

Modulo 7. Intervento Sociale e Comunitario

- Progettare progetti di intervento che rispondano ai bisogni sociali individuati in ambienti comunitari
- Valutare l'impatto delle azioni psicosociali attraverso indicatori di trasformazione sociale

Modulo 8. Orientamento e Intervento Familiare

- Implementare tecniche di orientamento per migliorare la comunicazione e i ruoli all'interno del sistema familiare
- Affrontare situazioni di conflitto familiare attraverso modelli di intervento strutturati

tech 30 | Obiettivi didattici

Modulo 9. Valutazione e intervento sulle dipendenze

- Comprendere i fattori di rischio e protezione legati al consumo di sostanze e comportamenti che creano dipendenza
- Applicare protocolli di intervento da un approccio biopsicosociale e comunitario

Modulo 10. Conflitto e negoziazione

- Analizzare i meccanismi psicologici del conflitto interpersonale e collettivo
- Acquisire capacità di mediazione e negoziazione in contesti sociali ad alto carico emotivo

Modulo 11. Coaching

- Applicare strumenti di coaching per promuovere lo sviluppo personale e professionale in contesti comunitari
- Integrare il coaching come strategia di empowerment individuale e di gruppo nei processi di intervento sociale







Avrai a disposizione i più moderni mezzi educativi, con un accesso gratuito al Campus Virtuale 24 ore al giorno. Iscriviti subito!"





tech 34 | Tirocinio

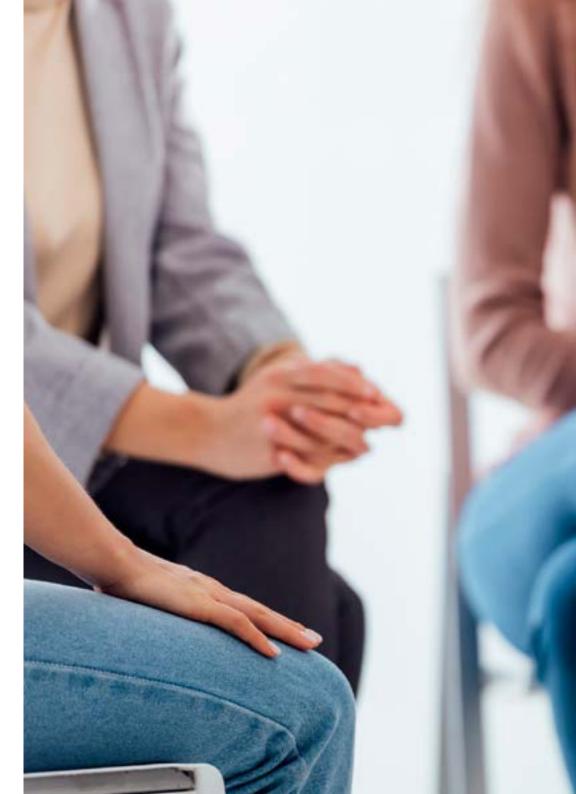
Il periodo di formazione pratica di questo programma in Psicologia della Salute di Comunità e Intervento Sociale è costituito da un tirocinio in una struttura riconosciuta, della durata di 3 settimane, dal lunedì al venerdì con giornate di 8 ore consecutive di formazione pratica accanto a uno specialista aggiunto. Questo tirocinio permetterà agli studenti di partecipare attivamente a lavori come valutazioni psicosociali, progettazione di programmi comunitari, workshop di gruppo e processi di mediazione in situazioni di rischio.

Inoltre, in questa proposta di formazione eminentemente pratica, le attività sono dirette allo sviluppo e al perfezionamento delle competenze necessarie per la fornitura di servizi avanzati di Psicologia della Salute di Comunità e Intervento Sociale.

Senza dubbio, è un'opportunità eccezionale per aggiornare le conoscenze lavorando in un ambiente innovativo nell'approccio psicosociale del XXI secolo; dove la cura integrale, la prevenzione e l'Intervento Comunitario in tempo reale sono il fulcro della cultura professionale.

L'insegnamento pratico sarà realizzato con l'accompagnamento e la guida degli insegnanti e di altri compagni di formazione che facilitano il lavoro di squadra e l'integrazione multidisciplinare come competenze trasversali per la pratica in Psicologia della Salute di Comunità e Intervento Sociale (imparare ad essere e imparare a relazionarsi).

Le procedure descritte di seguito costituiranno la base del corso e la loro attuazione sarà soggetta alla disponibilità e al carico di lavoro del centro stesso; le attività proposte sono le seguenti:





Modulo	Attività Pratica
	Identificare i fattori psicosociali che influenzano la salute in una comunità
Psicologia focalizzata sull'assistenza	Creare campagne educative su autocura, salute mentale, resilienza o abitudini sane
integrale	Pianificare attività di gruppo di coping, empowerment e resilienza
	Promuovere approcci incentrati sui diritti umani, l'equità e la giustizia sociale
	Valutare l'impatto psicosociale delle malattie croniche sulle popolazioni vulnerabili
Tecniche avanzate di	Progettare interventi per affrontare Stress, Ansia o Lutto a livello di gruppo
interazione sociale	Mediare in situazioni di conflitto comunitario o familiare da un approccio psicosociale
	Attuare strategie per promuovere la coesione sociale, l'empatia e la risoluzione dei conflitti
	Identificare precocemente i fattori di rischio in donne, famiglie e comunità
Affrontare le situazioni di violenza di genere	Sviluppare diagnosi comunitarie per individuare la prevalenza e l'impatto della violenza contro le donne
nei confronti delle donne	Sviluppare campagne di sensibilizzazione e empowerment delle donne, promuovendo l'autonomia e l'accesso alle reti di sostegno
	Stabilire spazi sicuri di ascolto e contenimento emotivo in coordinamento con servizi sociali e legali
	Sviluppare workshop psicoeducativi su modelli di educazione, salute emotiva o ruoli familiari
Strategie innovative	Individuare tempestivamente i casi di violenza domestica, negligenza o abuso
a sostegno della famiglia	Intervenire in crisi familiari derivanti da malattie, lutti, separazioni, ecc.
	Promuovere reti di comunità che supportano le famiglie in contesti vulnerabili

Assicurazione di responsabilità civile

La preoccupazione principale dell'università è quella di garantire la sicurezza sia dei tirocinanti sia degli altri agenti che collaborano ai processi di tirocinio in azienda. All'interno delle misure rivolte a questo fine ultimo, esiste la risposta a qualsiasi incidente che possa verificarsi durante il processo di insegnamento-apprendimento.

A tal fine, l'università si impegna a stipulare un'assicurazione di responsabilità civile per coprire qualsiasi eventualità possa verificarsi durante lo svolgimento del tirocinio all'interno del centro.

La polizza di responsabilità civile per i tirocinanti deve garantire una copertura assicurativa completa e deve essere stipulata prima dell'inizio del periodo di tirocinio. Grazie a questa garanzia, il professionista si sentirà privo di ogni tipo di preoccupazione nel caso di eventuali situazioni impreviste che possano sorgere durante il tirocinio e potrà godere di una copertura assicurativa fino al termine dello stesso.



Condizioni generali del tirocinio

Le condizioni generali dell'accordo di tirocinio per il programma sono le seguenti:

1. TUTORAGGIO: durante il Master Semipresenziale agli studenti verranno assegnati due tutor che li seguiranno durante tutto il percorso, risolvendo eventuali dubbi e domande. Da un lato, lo studente disporrà di un tutor professionale appartenente al centro di inserimento

lavorativo che lo guiderà e lo supporterà in ogni momento. Dall'altro lato, allo studente verrà assegnato anche un tutor accademico che avrà il compito di coordinare e aiutare lo studente durante l'intero processo, risolvendo i dubbi e fornendogli tutto ciò di cui potrebbe aver bisogno. In questo modo, il professionista sarà accompagnato in ogni momento e potrà risolvere tutti gli eventuali dubbi, sia di natura pratica che accademica.

- 2. DURATA: il programma del tirocinio avrà una durata di tre settimane consecutive di preparazione pratica, distribuite in giornate di 8 ore lavorative, per cinque giorni alla settimana. I giorni di frequenza e l'orario saranno di competenza del centro, che informerà debitamente e preventivamente il professionista, con un sufficiente anticipo per facilitarne l'organizzazione.
- 3. MANCATA PRESENTAZIONE: in caso di mancata presentazione il giorno di inizio del Master Semipresenziale, lo studente perderà il diritto allo stesso senza possibilità di rimborso o di modifica di date. L'assenza per più di due giorni senza un giustificato motivo/certificato medico comporterà la rinuncia dello studente al tirocinio e,

pertanto, la relativa automatica cessazione. In caso di ulteriori problemi durante lo svolgimento del tirocinio, essi dovranno essere debitamente e urgentemente segnalati al tutor accademico.

- 4. CERTIFICAZIONE: lo studente che supererà il Master Semipresenziale riceverà un certificato che attesterà il tirocinio svolto presso il centro in questione.
- 5. RAPPORTO DI LAVORO: il Master Semipresenziale non costituisce alcun tipo di rapporto lavorativo.
- 6. STUDI PRECEDENTI: alcuni centri potranno richiedere un certificato di studi precedenti per la partecipazione al Master Semipresenziale. In tal caso, sarà necessario esibirlo al dipartimento tirocini di TECH affinché venga confermata l'assegnazione del centro prescelto.
- 7. NON INCLUDE: il Master Semipresenziale non includerà nessun elemento non menzionato all'interno delle presenti condizioni. Pertanto, non sono inclusi alloggio, trasporto verso la città in cui si svolge il tirocinio, visti o qualsiasi altro servizio non menzionato.

Tuttavia, gli studenti potranno consultare il proprio tutor accademico per qualsiasi dubbio o raccomandazione in merito. Egli fornirà tutte le informazioni necessarie per semplificare le procedure.

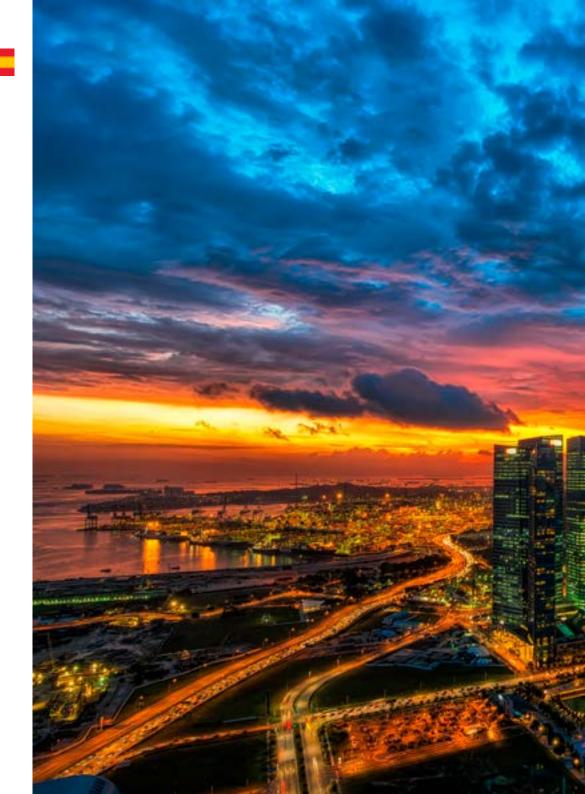




tech 40 | Centri di tirocinio

Gli studenti potranno svolgere il tirocinio di questo Master Semipresenziale presso i seguenti centri:











Promuovi la tua carriera con un insegnamento olistico, che ti consente di avanzare sia a livello teorico che pratico"





tech 44 | Opportunità professionali

Profilo dello studente

Lo studente di questo programma universitario sarà in grado di progettare, implementare e valutare interventi psicologici e sociali efficaci in diverse comunità. Allo stesso tempo, svilupperà competenze chiave per affrontare problematiche psicosociali complesse, promuovere la salute mentale e migliorare la qualità della vita delle popolazioni vulnerabili. Inoltre, sarà preparato a guidare progetti di ricerca, coordinare programmi preventivi e promuovere l'inclusione sociale. Tutto questo da un approccio altamente interdisciplinare ed etico.

Promuoverai la partecipazione della comunità nella progettazione e nell'esecuzione di progetti orientati al benessere sociale.

- Intervento Comunitario Effettivo: Capacità di progettare e attuare strategie psicologiche e sociali che rispondono ai bisogni delle diverse comunità, promuovendo il benessere collettivo
- Analisi Critica e Risoluzione di Problemi Psicosociali: Capacità di identificare, valutare e affrontare problematiche sociali complesse attraverso approcci integrali e basati sull'evidenza
- Etica Professionale e Sensibilità Culturale: Impegno nei confronti dei principi etici, rispetto della diversità culturale e garanzia di riservatezza in tutti gli interventi
- Lavoro Interdisciplinare: Capacità di collaborare con professionisti di diversi campi, fornendo interventi completi e coesi nella salute della comunità





Opportunità professionali | 45 tech

Dopo aver completato il programma potrai utilizzare le tue conoscenze e competenze nei seguenti ruoli:

- 1. Consulente in Psicologia Comunitaria: si occupa di guidare istituzioni e organizzazioni sociali nella progettazione di programmi psicologici e sociali per migliorare la Salute della Comunità.
 - Responsabilità: Valutare i bisogni della comunità e proporre interventi basati sull'evidenza che promuovano il benessere psicosociale.
- 2. Tecnico in Intervento Sociale: Incentrata sull'esecuzione di programmi di sostegno psicologico e sociale in ambienti comunitari, lavorando direttamente con i gruppi vulnerabili.
 - Responsabilità: Implementare e monitorare azioni di prevenzione e supporto, facilitando l'integrazione sociale e il miglioramento della qualità della vita.
- 3. Project Manager per la Salute della Comunità: È specializzato nel coordinamento e nella gestione di iniziative sociali o psicologiche per lo sviluppo della comunità. Responsabilità: Monitorare le risorse, pianificare le attività e valutare l'impatto dei progetti per garantire la loro efficacia e sostenibilità.
- **4. Consulente in Psicologia della Salute e del Benessere Sociale:** Collabora con enti pubblici e privati per integrare strategie innovative che affrontino problemi psicosociali complessi.
 - Responsabilità: Eseguire diagnosi organizzative e comunitarie, oltre a progettare piani di intervento adattati a contesti specifici.

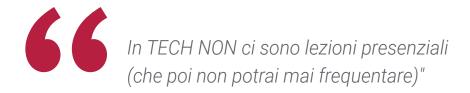


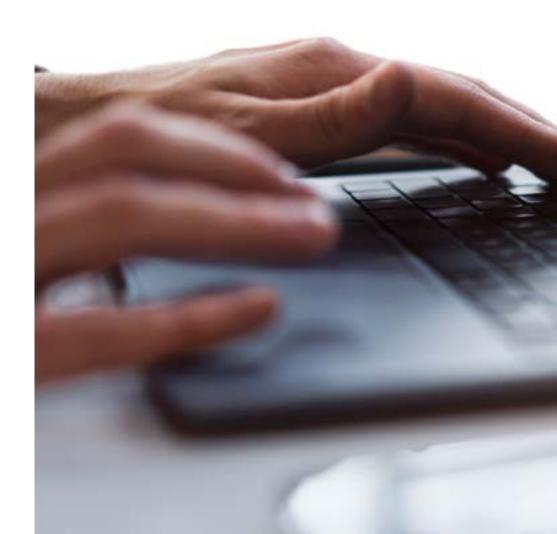


Lo studente: la priorità di tutti i programmi di TECH

Nella metodologia di studio di TECH lo studente è il protagonista assoluto. Gli strumenti pedagogici di ogni programma sono stati selezionati tenendo conto delle esigenze di tempo, disponibilità e rigore accademico che, al giorno d'oggi, non solo gli studenti richiedono ma le posizioni più competitive del mercato.

Con il modello educativo asincrono di TECH, è lo studente che sceglie il tempo da dedicare allo studio, come decide di impostare le sue routine e tutto questo dalla comodità del dispositivo elettronico di sua scelta. Lo studente non deve frequentare lezioni presenziali, che spesso non può frequentare. Le attività di apprendimento saranno svolte quando si ritenga conveniente. È lo studente a decidere quando e da dove studiare.







I piani di studio più completi a livello internazionale

TECH si caratterizza per offrire i percorsi accademici più completi del panorama universitario. Questa completezza è raggiunta attraverso la creazione di piani di studio che non solo coprono le conoscenze essenziali, ma anche le più recenti innovazioni in ogni area.

Essendo in costante aggiornamento, questi programmi consentono agli studenti di stare al passo con i cambiamenti del mercato e acquisire le competenze più apprezzate dai datori di lavoro. In questo modo, coloro che completano gli studi presso TECH ricevono una preparazione completa che fornisce loro un notevole vantaggio competitivo per avanzare nelle loro carriere.

Inoltre, potranno farlo da qualsiasi dispositivo, pc, tablet o smartphone.



Il modello di TECH è asincrono, quindi ti permette di studiare con il tuo pc, tablet o smartphone dove, quando e per quanto tempo vuoi"

tech 50 | Metodologia di studio

Case studies o Metodo Casistico

Il Metodo Casistico è stato il sistema di apprendimento più usato nelle migliori facoltà del mondo. Sviluppato nel 1912 per consentire agli studenti di Giurisprudenza non solo di imparare le leggi sulla base di contenuti teorici, ma anche di esaminare situazioni complesse reali. In questo modo, potevano prendere decisioni e formulare giudizi di valore fondati su come risolverle. Nel 1924 fu stabilito come metodo di insegnamento standard ad Harvard.

Con questo modello di insegnamento, è lo studente stesso che costruisce la sua competenza professionale attraverso strategie come il *Learning by doing* o il *Design Thinking*, utilizzate da altre istituzioni rinomate come Yale o Stanford.

Questo metodo, orientato all'azione, sarà applicato lungo tutto il percorso accademico che lo studente intraprende insieme a TECH. In questo modo, affronterà molteplici situazioni reali e dovrà integrare le conoscenze, ricercare, argomentare e difendere le sue idee e decisioni. Tutto ciò con la premessa di rispondere al dubbio di come agirebbe nel posizionarsi di fronte a specifici eventi di complessità nel suo lavoro quotidiano.



Metodo Relearning

In TECH i case studies vengono potenziati con il miglior metodo di insegnamento 100% online: il *Relearning*.

Questo metodo rompe con le tecniche di insegnamento tradizionali per posizionare lo studente al centro dell'equazione, fornendo il miglior contenuto in diversi formati. In questo modo, riesce a ripassare e ripete i concetti chiave di ogni materia e impara ad applicarli in un ambiente reale.

In questa stessa linea, e secondo molteplici ricerche scientifiche, la ripetizione è il modo migliore per imparare. Ecco perché TECH offre da 8 a 16 ripetizioni di ogni concetto chiave in una stessa lezione, presentata in modo diverso, con l'obiettivo di garantire che la conoscenza sia completamente consolidata durante il processo di studio.

Il Relearning ti consentirà di apprendere con meno sforzo e più rendimento, coinvolgendoti maggiormente nella specializzazione, sviluppando uno spirito critico, difendendo gli argomenti e contrastando opinioni: un'equazione diretta al successo.



tech 52 | Metodologia di studio

Un Campus Virtuale 100% online con le migliori risorse didattiche

Per applicare efficacemente la sua metodologia, TECH si concentra sul fornire agli studenti materiali didattici in diversi formati: testi, video interattivi, illustrazioni, mappe della conoscenza, ecc. Tutto ciò progettato da insegnanti qualificati che concentrano il lavoro sulla combinazione di casi reali con la risoluzione di situazioni complesse attraverso la simulazione, lo studio dei contesti applicati a ogni carriera e l'apprendimento basato sulla ripetizione, attraverso audio, presentazioni, animazioni, immagini, ecc.

Le ultime prove scientifiche nel campo delle Neuroscienze indicano l'importanza di considerare il luogo e il contesto in cui si accede ai contenuti prima di iniziare un nuovo apprendimento. Poter regolare queste variabili in modo personalizzato favorisce che le persone possano ricordare e memorizzare nell'ippocampo le conoscenze per conservarle a lungo termine. Si tratta di un modello denominato *Neurocognitive context-dependent e-learning*, che viene applicato in modo consapevole in questa qualifica universitaria.

Inoltre, anche per favorire al massimo il contatto tra mentore e studente, viene fornita una vasta gamma di possibilità di comunicazione, sia in tempo reale che differita (messaggistica interna, forum di discussione, servizio di assistenza telefonica, e-mail di contatto con segreteria tecnica, chat e videoconferenza).

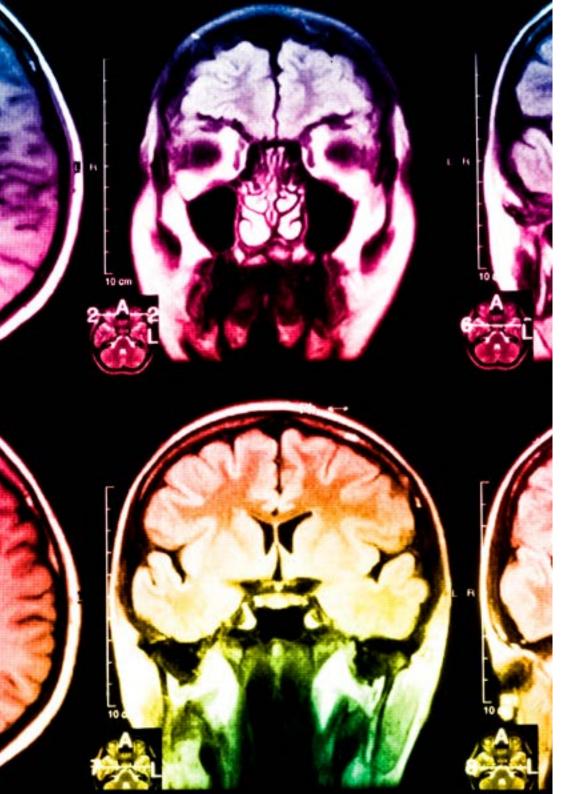
Inoltre, questo completo Campus Virtuale permetterà agli studenti di TECH di organizzare i loro orari di studio in base alla loro disponibilità personale o agli impegni lavorativi. In questo modo avranno un controllo globale dei contenuti accademici e dei loro strumenti didattici, il che attiva un rapido aggiornamento professionale.



La modalità di studio online di questo programma ti permetterà di organizzare il tuo tempo e il tuo ritmo di apprendimento, adattandolo ai tuoi orari"

L'efficacia del metodo è giustificata da quattro risultati chiave:

- Gli studenti che seguono questo metodo non solo raggiungono l'assimilazione dei concetti, ma sviluppano anche la loro capacità mentale, attraverso esercizi che valutano situazioni reali e l'applicazione delle conoscenze.
- 2. L'apprendimento è solidamente fondato su competenze pratiche che permettono allo studente di integrarsi meglio nel mondo reale.
- 3. L'assimilazione di idee e concetti è resa più facile ed efficace, grazie all'uso di situazioni nate dalla realtà.
- **4.** La sensazione di efficienza dello sforzo investito diventa uno stimolo molto importante per gli studenti, che si traduce in un maggiore interesse per l'apprendimento e in un aumento del tempo dedicato al corso.



La metodologia universitaria più apprezzata dagli studenti

I risultati di questo innovativo modello accademico sono riscontrabili nei livelli di soddisfazione globale degli studenti di TECH.

La valutazione degli studenti sulla qualità dell'insegnamento, la qualità dei materiali, la struttura del corso e i suoi obiettivi è eccellente. A questo proposito, l'istituzione è diventata la migliore università valutata dai suoi studenti secondo l'indice global score, ottenendo un 4,9 su 5

Accedi ai contenuti di studio da qualsiasi dispositivo con connessione a Internet (computer, tablet, smartphone) grazie al fatto che TECH è aggiornato sull'avanguardia tecnologica e pedagogica.

Potrai imparare dai vantaggi dell'accesso a ambienti di apprendimento simulati e dall'approccio di apprendimento per osservazione, ovvero Learning from an expert.

tech 54 | Metodologia di studio

In questo modo, il miglior materiale didattico sarà disponibile, preparato con attenzione:



Materiale di studio

Tutti i contenuti didattici sono creati dagli specialisti che impartiranno il corso, appositamente per questo, in modo che lo sviluppo didattico sia realmente specifico e concreto.

Questi contenuti sono poi applicati al formato audiovisivo che supporterà la nostra modalità di lavoro online, impiegando le ultime tecnologie che ci permettono di offrirti una grande qualità per ogni elemento che metteremo al tuo servizio.



Capacità e competenze pratiche

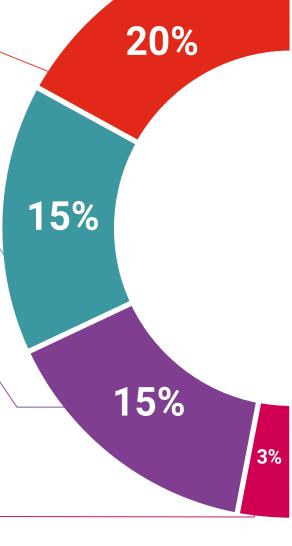
I partecipanti svolgeranno attività per sviluppare competenze e abilità specifiche in ognivarea tematica. Pratiche e dinamiche per acquisire e sviluppare le competenze e le abilità che uno specialista deve possedere nel mondo globalizzato in cui viviamo.



Riepiloghi interattivi

Presentiamo i contenuti in modo accattivante e dinamico tramite strumenti multimediali che includono audio, video, immagini, diagrammi e mappe concettuali per consolidare la conoscenza.

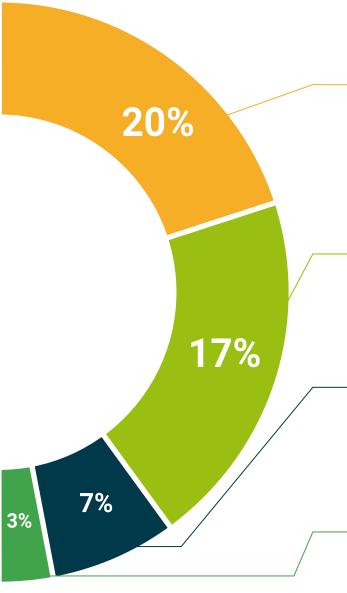
Questo esclusivo sistema di preparazione per la presentazione di contenuti multimediali è stato premiato da Microsoft come "Caso di successo in Europa".





Letture complementari

Articoli recenti, documenti di consenso, guide internazionali... Nella biblioteca virtuale di TECH potrai accedere a tutto il materiale necessario per completare la tua specializzazione.



Case Studies

Completerai una selezione dei migliori case studies in materia. Casi presentati, analizzati e monitorati dai migliori specialisti del panorama internazionale.



Testing & Retesting

Valutiamo e rivalutiamo periodicamente le tue conoscenze durante tutto il programma. Lo facciamo su 3 dei 4 livelli della Piramide di Miller.



Master class

Esistono prove scientifiche sull'utilità d'osservazione di terzi esperti.
Il cosiddetto *Learning from an Expert* rafforza le conoscenze e i ricordi, e genera sicurezza nel futuro processo decisionale.



Guide di consultazione veloce

TECH offre i contenuti più rilevanti del corso sotto forma di schede o guide rapide per l'azione. Un modo sintetico, pratico ed efficace per aiutare a progredire nel tuo apprendimento.







Direttrice Ospite



Dott.ssa Peña Granger, Mercedes

- Responsabile dell'Unità di Infermieristica di Psichiatra per Adulti presso l'Ospedale Generale Universitario Gregorio Marañón, Madrid
- Tutor di Salute Mentale EIR nell'Unità Didattica Multidisciplinare dell'Ospedale Generale Universitario Gregorio Marañón, Madrid
- Professoressa Associata presso l'Università di Comillas e l'Università Rey Juan Carlos
- Corso Universitario in Infermieristica presso l'Università Complutense di Madrid
- Corso Universitario in Infermieristica Psicosomatica presso l'Università Complutense di Madrid
- Laurea in Antropologia Sociale e Culturale presso l'Università Complutense di Madrid
- Laurea in Infermieristica presso l'Università Rey Juan Carlos
- Specialista in Salute Mentale per il Ministero della Salute
- Master in Umanizzazione delle Istituzioni Sanitarie presso l'Università Europea di Madrid

Personale docente

Dott.ssa Cunillera Llorente, Alicia Hatshepsut

- Infermiera Specialista in Salute Mentale
- Infermiera nel Reparto di Ospedalizzazione Breve Psichiatrica presso l'Ospedale Generale Universitario Gregorio Marañón, Madrid
- Infermiera dell'Unità di Disturbi del Comportamento Alimentare presso l'Ospedale Generale Universitario Gregorio Marañón, Madrid
- Infermiera dell'Unità di Disturbi della Personalità dell'Ospedale Doctor Rodríguez Lafora
- Relatrice a congressi e conferenze specializzate in Salute Mentale
- Laurea in Infermieristica presso l'Università Pontificia di Comillas

Dott.ssa González Melado, Eva

- Specializzata in Infermieristica per la Salute Mentale presso l'Ospedale Gregorio Marañon
- Infermiera presso il Centro Residenziale Ballesol
- Infermiera presso l'Ospedale Universitario La Paz
- · Corso in Infermieristica presso l'Università Autonoma di Madrid
- Corso in Nutrizione Umana e Dietetica presso l'Università Autonoma di Madrid



Dott.ssa Nuño García, María

- Infermiera Specialista del Servizio di Medicina d'Urgenza all'Ospedale Generale Universitario Gregorio Marañón, Madrid
- Infermiera Specialista in Salute Mentale nell'Unità di Ricovero Breve Psichiatrico per Adulti presso l'Ospedale Universitario 12 de Octubre, Madrid
- Infermiera Specialista in Salute Mentale dell'Unità di Media Permanenza di Adolescenti con Disturbi Mentali Gravi nella Comunità di Madrid
- Laurea in Infermieristica presso l'Università di Alcalá

Dott.ssa García García, Paula

- Psicologa Generale Sanitaria e Fondatrice di Psicohuella
- Direttrice e fondatrice del Centro di Psicologia del Grupo Salud G&G: Psicología y Counselling
- Coordinatrice del Master in Psicologia Clinica presso l'Università degli Emisferi
- Psicologa Generale Sanitaria, Grupo Salud G&G: Psicología y Counselling
- Psicologa Generale Sanitaria presso Psicohuella
- Presidentessa e fondatrice dell'Associazione Psicohuella
- Psicologa specialista in interventi assistiti con animali, Asociación Perros Azules
- Psicologa Generale Sanitaria presso Psicoarganzuela
- Psicologa Generale Sanitaria presso Alcea Psicología y Psicoterapia
- Master in Psicologia Generale Sanitaria
- Master in Interventi Assistiti con Animali
- Master Psicologia Clinica Infantile-giovanile
- Laurea in Psicologia presso l'Università Complutense di Madrid





tech 62 | Titolo

Questo programma ti consentirà di ottenere il titolo di studio privato di **Master Semipresenziale in Psicologia della Salute di Comunità e Intervento Sociale** rilasciato da **TECH Global University**, la più grande università digitale del mondo.

TECH Global University, è un'Università Ufficiale Europea riconosciuta pubblicamente dal Governo di Andorra (*bollettino ufficiale*). Andorra fa parte dello Spazio Europeo dell'Istruzione Superiore (EHEA) dal 2003. L'EHEA è un'iniziativa promossa dall'Unione Europea che mira a organizzare il quadro formativo internazionale e ad armonizzare i sistemi di istruzione superiore dei Paesi membri di questo spazio. Il progetto promuove valori comuni, l'implementazione di strumenti congiunti e il rafforzamento dei meccanismi di garanzia della qualità per migliorare la collaborazione e la mobilità tra studenti, ricercatori e accademici.

Questo titolo privato di **TECH Global University**, è un programma europeo di formazione continua e aggiornamento professionale che garantisce l'acquisizione di competenze nella propria area di conoscenza, conferendo allo studente che supera il programma un elevato valore curriculare.

Titolo: Master Semipresenziale in Psicologia della Salute di Comunità e Intervento Sociale

Modalità: Semipresenziale (Online + Tirocinio)

Durata: 12 mesi

Crediti: 60 + 4 ECTS





^{*}Apostilla dell'Aia. Se lo studente dovesse richiedere che il suo diploma cartaceo sia provvisto di Apostilla dell'Aia, TECH Global University effettuerà le gestioni opportune per ottenerla pagando un costo aggiuntivo.

tech global university Master Semipresenziale in

> Psicologia della Salute di Comunità e Intervento Sociale

Modalità: Semipresenziale (Online + Tirocinio)

Durata: 12 mesi

Titolo: TECH Global University

Crediti: 60 + 4 ECTS

